



Padova, 15 dicembre 2025

VOCI ELOQUENTI

**Domani martedì 16 dicembre l'ultimo dei tre incontri nelle biblioteche
dell'Università di Padova per parlare di arte contemporanea e diritti delle donne**

Le conseguenze della violenza domestica sulla salute delle donne e il loro benessere, il ruolo della produzione creativa nella percezione della realtà e della società, le pratiche di riappropriazione della città portate avanti dalle donne e la loro capacità di creare spazi frequentati da tutta la popolazione urbana, luoghi di incontro all'interno dei quali costruire diverse narrazioni e generare diritto alla città: sono queste le tematiche al centro dei tre incontri dell'Università di Padova che, a partire dalle opere d'arte della nuova collezione universitaria d'arte femminile “Silenzi Eloquenti” portano all'interno delle biblioteche universitarie il dibattito sui diritti delle donne nella società contemporanea.

PROGRAMMA

Martedì 16 dicembre ore 17.00 – Libri d'artista e letteratura femminile

Aula 3G della Scuola di Psicologia, Edificio Psico2 (via Venezia 12)

Introduzione di Guido Bartorelli, referente scientifico del progetto “Silenzi Eloquenti”. Interventi di Patrizio Peterlini (Direttore Fondazione Bonotto) e Annalisa Oboe (DISLL). A seguire, visita guidata all'opera *La scrittura del silenzio* di Mirella Bentivoglio e alla mostra bibliografica curata dalla Biblioteca Centrale di Psicologia F. Metelli. Un viaggio alla scoperta della straordinaria valenza comunicativa dei libri d'artista e del peso della letteratura femminile nell'influenzare la percezione della realtà contemporanea. A partire da un meraviglioso libro di Mirella Bentivoglio (1975), verrà illustrata la straordinaria valenza comunicativa dei libri d'artista, prodotti editoriali su cui talvolta non c'è scritto nulla, ma che nel loro solo apparente silenzio contribuiscono a promuovere un cambiamento oggi quanto mai improcrastinabile.

Link prenotazioni: <https://vocielloquenti3.eventbrite.it>

“Voci Eloquenti” rappresenta una questione di fortissima attualità, che viene affrontata da una prospettiva inedita, mettendo al centro l'arte e la sua forza comunicativa e riflessiva anche nel presente. **Curata da Guido Bartorelli**, advisor di Ateneo per l'arte contemporanea, **Greta Boldorini**, curatrice della collezione “Silenzi Eloquenti”, e **Chiara Marin**, conservatrice del patrimonio artistico di Ateneo, la rassegna dà risonanza agli obiettivi precipui della collezione, che invita a riflettere sulla violenza di genere e i diritti negati nei luoghi dove il canone si consolida e si tramanda. Accanto a storiche e storici dell'arte, chiamati a riflettere sui linguaggi e i messaggi delle opere delle artiste Mirella Bentivoglio e Silvia Giambrone entrate di recente a far parte del patrimonio universitario, ampliando gli sguardi a ricerche coeve e pratiche per diversi aspetti affini, saranno presenti studiose e studiosi afferenti agli ambienti della ricerca medica, come le professioniste e i professionisti di “Wish – Women Intimate Shelter”, innovativo progetto di ricerca che analizza le conseguenze fisiopatologiche sul corpo della donna a seguito di comportamenti violenti del partner; docenti di storia delle donne, di identità di genere e di letterature postcoloniali; e il direttore della Fondazione Bonotto, una delle più importanti realtà italiane dedicate al mondo Fluxus e alle ricerche verbo-visuali internazionali di Poesia Concreta, Visiva e Sonora.

“Voci Eloquenti” è un’iniziativa a cura del Dipartimento dei Beni Culturali (DBC), il Centro di Ateneo per i Musei (CAM), il Sistema Bibliotecario d’Ateneo (SBA) e il Centro di Ateneo Elena Cornaro per i saperi, le culture e le politiche di genere (CEC) in un’ottica di collaborazione tra diverse strutture che mira a far dialogare gli studi di genere, la storia dell’arte e le biblioteche, luoghi pubblici per eccellenza del nostro Ateneo.

